



Viva Gesù e la Madre Sua ~~di~~

Mio Carissimo nel Signore

Io non sono capace contraccambiare

alla tua carissimo ricevuto oggi 17  
ottobre, ~~tra~~ mio buon augurio che tanta  
fede ritengo dal tuo caro scritto o - va  
contento il tesoro tanto prezioso che  
Dio ti donò la fede o - la fede fa  
miracoli - io vorrei avere la penna  
di un agelo scorra velocemente  
per narrarti le bellezze le carzze che  
Gesù va facendo alle sue creature  
che lo amano e che lo servono, e così  
semplicemente scrivo come già dissi  
alla meglio, scrivo col cuore, tu non  
ai bisogno de miei consigli ai ricevuto  
to dalla tua buona e santa mamma

un'educazion tanto sublime. Sapere  
innamorare il tuo Angelo Custode, con  
l'innamorare pure netivo i più sentitamente  
e così adorare i Decreti la volontà  
Di Dio, sta pure certo Da Dio sarai  
benedetto, l'impunità e dono Del Signore  
se angustino molta salute Del corpo  
non fossiuro. Di aver sempre quel  
l'amore puro santo Del Signore per  
che il corpo vorrebbe la sua parte ma  
il Signore bontà infinita ci unifica  
e sempre più ci purifica colla peni-  
tenza, Gesù ci carrega incoraggiato  
al ben soffrire anche nelle sofferen-  
ze Gesù ci parla Del suo santo amo-  
re, delle bellezze e terre e virtù  
sperti i neppabile in Dio nella  
preghiera l'anima vorrebbe uscire

Dal corpo e immergersi nell'ètere  
in mezzo del Cuor Gesù e ch'io  
descrivere la bellezza dei colloqui di  
Gesù con un'anima e sempre una  
pallida cognizione a confronto lo splen-  
dore aureo di <sup>chi</sup> lo prova? Caro au-  
gusto parlami di Dio scrivami  
anche tu se ai qualche dono del  
signore dello spirite apertamente  
con me Gesù mi fece sentire di  
ajutarsi a farci santi uno coll'al-  
tro sebbene vi sia disparità di  
anni ma un'anima in grazia  
di Dio e sempre giovane,

Non sono sicuro se questa settimana  
na potrò venire disturbarti tengo  
male un piede o paura che il

mio Gesù, mi voglia guarire <sup>il mio</sup> capo me-  
sto così grosso di anni meditare le soffe-  
renze del Gesù Crucifisso, quasi ogni  
giorno ricevo lettere dei poveri sol-  
dati nostri conpatelli, per quan-  
to posso le rispondo a tutto serbo alla  
sera perché di giorno me' impossibile  
voglia il Signore Gesù Crucifisso col mio pove-  
ro scritto sollevare i loro spiriti e  
per dolce soave speranza per loro  
viva.

Ricevi mio buon Augusto i  
miei rispetti assai accompagnati  
delle più elette benedizioni celesti

estendibile a tutto la famiglia tua  
Carissimo

Fatto in Gesù Crucifisso fra Leopoldo Maria

14 Roma ottobre 1716